



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Salute e politiche sociali

Via Gilli n. 4 – 38121 Trento

T +39 0461 494171

F +39 0461 494159

pec dip.salute@pec.provincia.tn.it

@ dip.salute@provincia.tn.it

web www.trentinosalute.net

Egregi
Direttore generale APS

Direttori delle RSA e residenze sociosanitarie

Direttori Enti gestori hospice

Case di cura private

e, p.c. Egregi

Direttore per l'integrazione sociosanitaria APSS

Direttore Dipartimento di Prevenzione APSS

UPIPA

Componenti tavolo di lavoro RSA Covid

D337/2021/22.13.5-2020-90/ET

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Indicazioni per l'esecuzione di test di screening su soggetti asintomatici vaccinati contro COVID-19.

Il mutato scenario connesso alla diffusione della vaccinazione anti Covid-19 e della protezione dalla malattia conferita dalla stessa consente di modificare la strategia di sanità pubblica sin qui adottata nell'ambito degli screening per la ricerca di SARS-CoV-2 su operatori sanitari, pazienti e cittadini in setting sanitari, socio-sanitari e comunitari.

A decorrere dalla data di emanazione della presente circolare, dovranno essere esentati da qualsiasi forma di test molecolare o antigenico rapido con finalità di screening (identificazione precoce della presenza di Covid-19 in persone asintomatiche) tutti i soggetti vaccinati contro SARS-CoV-2/COVID-19, a meno che gli stessi non sviluppino sintomi suggestivi di COVID-19.

Rientrano tra i vaccinati tutti le persone che hanno completato il ciclo di vaccinazione (somministrazione di prima e seconda dose nei modi e nei tempi stabiliti dai protocolli di riferimento), trascorso il tempo richiesto dalla somministrazione della seconda dose per una completa protezione (rispettivamente 7 giorni per il vaccino COMIRNATY prodotto da Pfizer/BioNTech e 14 giorni per il COVID-19 Vaccine Moderna prodotto da Moderna).

Nei soggetti vaccinati resta, dunque, appropriata solamente l'esecuzione del tampone diagnostico per i casi sospetti sintomatici secondo i protocolli in uso.

L'attività di screening potrà essere destinata a popolazioni non vaccinate, per le quali il rapporto fra rischi e benefici giustifichi una razionale attuazione o intensificazione dei programmi di screening.

La presente circolare ha effetto immediato e riguarda tutta la popolazione vaccinata residente nella Provincia Autonoma di Trento (ivi compresa la categoria degli operatori sanitari e sociosanitari).

Per quanto riguarda le Residenze Sanitarie Assistenziali e strutture assimilabili, si precisa che le presenti disposizioni aggiornano e modificano le indicazioni contenute nelle Linee Guida RSA – versione 4 -rispettivamente al punto 6 (“Sorveglianza attiva e identificazione precoce di casi sospetti/probabili/confermati di Covid-19 tra residenti e operatori – 6.1 residenti”) e all'allegato 3 (Allegato 3: tamponi di screening e test sierologici per il personale delle RSA). I contenuti della presente circolare saranno recepiti nel prossimo aggiornamento delle Linee Guida medesime.

I destinatari della presente nota sono tenuti a darne la massima diffusione e a garantirne la tempestiva e sistematica applicazione.

Verrà effettuato un monitoraggio sull'implementazione delle disposizioni in oggetto, anche in relazione all'evolvere delle conoscenze tecnico-scientifiche, della situazione epidemiologica locale e delle misure di contrasto della pandemia attuate a livello nazionale e internazionale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Giancarlo Ruscitti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)